

Concorso pubblico per la copertura di otto posti di "Ricercatore", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, previsti dalla "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2.

Sede: INAF-Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma.

ESTRATTO VERBALE N. 1

.....OMISSIS

Per quanto riguarda il punto 1) criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame: la Commissione, prendendo atto di quanto previsto dall'art. 9 dal comma 6 al comma 9 del bando di concorso, dispone che i titoli saranno valutati secondo i seguenti criteri:

1) **"Curriculum vitae et studiorum"** – fino a un massimo di **8 punti**

La Commissione stabilisce di valutare il CV e la Relazione descrittiva *sulla base dei comprovati* periodi di attività ed esperienze riconducibili al profilo e all'articolazione per la quale il candidato ha presentato domanda.

- a) Congruenza dell'iter formativo e dell'attività lavorativa del candidato/della candidata nell'ambito dell'attività scientifica prevista per la posizione per la quale si concorre (descritto nell'Allegato n.1 al bando);
- b) Originalità, consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché grado di aggiornamento della stessa rispetto alle ricerche in atto relativamente al tema scientifico per il quale si concorre.
- c) Rilevanza e collocazione della propria ricerca scientifica in ambito internazionale come anche evidenziato dalle pubblicazioni e dalla loro diffusione e citazione all'interno della comunità scientifica;

2) **"Produzione scientifica"** – fino a un massimo di **8 punti**

La Commissione stabilisce che la valutazione sarà fatta tenendo conto della qualità, originalità, diffusione, impatto sulla comunità scientifica di riferimento (anche tenendo conto di parametri bibliometrici internazionali), continuità temporale, contributo specifico del candidato (tenendo conto del numero e dell'ordine degli autori e/o di ogni altro elemento utile fornito dalla pubblicazione e/o dal candidato stesso), attinenza al profilo della posizione a concorso.

Come previsto dall'art.8 comma 9 la produzione scientifica deve essere prodotta dal candidato nella forma di elenco di:

- a) **Pubblicazioni.** Per le pubblicazioni con e senza referee, verranno assegnati fino a un massimo di 5 punti, con un prevalente peso per le pubblicazioni con referee;
- b) **Partecipazioni a convegni, congressi, seminari, workshop ecc.** Verranno assegnati fino a un massimo punti 0.50 ;
- c) **Libri e monografie.** Verranno assegnati fino a un massimo di punti 0.50
- d) **Rapporti ed elaborati.** Verranno assegnati fino a un massimo di 1 punto
- e) **Comunicazioni e telegrammi.** Verranno assegnati fino a un massimo 0.50.
- f) **Seminari o relazione su espresso invito a convegni, congressi, seminari, workshop, ecc** verranno assegnati fino a un massimo di 2 punti

3) **Pubblicazioni** – fino a un massimo di **10 punti**

La Commissione darà una valutazione delle cinque pubblicazioni portati dal candidato in relazione all'impatto del prodotto, secondo i parametri di valutazione del settore specifico, il comprovato, effettivo contributo del candidato alla sua realizzazione e l'attinenza alla posizione per la quale è stata presentata la domanda di ammissione al concorso ed in particolare nella descrizione dettagliata in punti dell'allegato 1 del bando per la posizione n. 7.

Fino a un massimo di 3 punti per singola pubblicazione.

4) **Altri titoli** – fino a un massimo di **4 punti**

Come previsto dall'art. 9 comma 9 la produzione scientifica deve essere prodotta dal candidato nella forma di elenco di:

- a) **Premi, encomi, menzioni**, fino a un massimo di 0.2 punti;
- b) **Incarichi di ricerca, di responsabilità, di gestione fondi, di leadership**, fino a un massimo di punti 1.50;
- c) **Incarichi di servizio e di insegnamento debitamente documentati**, fino a un massimo di punti 1 ;
- d) **Attività documentate di divulgazione, di terza missione, di organizzazione di eventi e di trasferimento tecnologico**, fino a un massimo di punti 0.50;
- e) **PI-ship o Col in proposte su base competitiva**, fino a un massimo di 1 punti;
- f) **Brevetti o prodotti tecnologici debitamente documentati**, fino a un massimo di 0.20 punti;
- g) **Partecipazione a progetti di ricerca nel settore specifico del posto per il quale il candidato concorre**, fino a un massimo di 1 punti.
- h) **Ulteriori titoli non rientranti nelle lettere comprese tra la a) e la g)** fino a un massimo di 0.50 punti

Si intende che i punteggi complessivi che superano il massimo allocabile alle singole voci sopraelencate (da 1 a 4), verranno riportati al punteggio massimo ottenibile.

In base all'art.7 comma 1 del bando di concorso le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La Commissione stabilisce, che la prima prova d'esame, ossia la prova scritta a contenuto teorico-pratico, avrà durata pari a 3 ore e consisterà in un elaborato sulle materie attinenti il profilo richiesto, con particolare riferimento a:

- Studi spettrali e/o polarimetrici di sorgenti astrofisiche di alta e altissima energia;
- Studi multifrequenza e multi-messaggeri di eventi transienti;
- Studi di gravitazione sperimentale.

La Commissione procederà, prima dell'effettuazione della prova scritta, alla formulazione di 3 diversi titoli tra cui far estrarre a sorte il tema della prova.

Sulla base dell'art. 7 comma 3 del bando di concorso saranno assegnati per la prova scritta un **massimo di 30 punti**, conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30 punti (art.7 comma 4 del bando).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione della prova scritta, la Commissione stabilisce che gli elaborati verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- Attinenza dell'elaborato al titolo assegnato e al profilo della posizione a concorso;
- Conoscenza dell'argomento specifico, inquadrato nel contesto scientifico/tecnologico generale;
- Chiarezza e logica espositiva, correttezza e capacità critica;
- Capacità di sintesi nell'esposizione.

La Commissione passa di seguito ad individuare le modalità con cui dovrà svolgersi la prova orale. Sulla base dell'art. 6 comma 7 del bando di concorso saranno assegnati per il colloquio un **massimo di 40 punti**.

Il bando all'articolo 7 comma 7 dispone che "La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno raggiunto il punteggio di 28/40 punti".

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulle attività di ricerca svolte dal candidato e sarà diretta, altresì, a verificare il possesso dei requisiti attitudinali/comportamentali ("soft skills") e professionali richiesti per la copertura dei posti messi a concorso (articolo 7 comma 5) e sulla conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale si articolerà:

- in un colloquio di approfondimento sul curriculum vitae e sui titoli presentati dal candidato, in particolare sugli aspetti attinenti al profilo per il quale concorre;
- nella discussione di una pubblicazione scientifica, estratta tra le 5 richieste dall'articolo 9 comma 4 lettera c) del bando di concorso,
- nella discussione dell'elaborato della prova scritta.
- nella descrizione del contributo apportato dal candidato alla risoluzione di una problematica sorta nell'ambito di un'attività lavorativa di gruppo.

Nel colloquio verrà inoltre valutato il grado di conoscenza della lingua inglese, richiedendo l'esposizione di una delle domande in inglese.

Sarà data la possibilità ai candidati di scegliere se rispondere alle domande in lingua inglese, in questo caso sarà valutata la conoscenza della lingua italiana con l'esposizione di almeno una delle domande in questa lingua

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) competenza negli argomenti oggetto del concorso;
- 2) capacità di inquadrare la propria produzione scientifica in un contesto più ampio;
- 3) capacità critica e di sintesi nell'esposizione.